

Indice

Le sperimentali.

Cinema, videoarte e nuovi media nella prospettiva internazionale
dagli anni Venti a oggi

Elena Marcheschi e Giulia Simi

*Ripartire da sé: genealogie della sperimentazione al femminile
dalle origini agli anni Settanta*

Postmedia e oltre: prospettive femminili

Parte 1

Sull'utilità di suonare il violino.

Diana Karenne e la rappresentazione del pensiero sullo schermo muto

Stella Dagna

Una persona molto intelligente

Sperimentazione?

Donne che pensano

Locusta e principessa

L'avanguardia di una cineasta: Germaine Dulac

Anna Masecchia e Chiara Tognolotti

Qu'est-ce que le cinéma?

Metamorfosi

Sovrimpressioni

La lezione transmediale di Maya Deren nella contemporaneità,
tra film sperimentale e poesia

Beatrice Seligardi

«Poetry is an approach to experience»: la riflessione teorica di Maya Deren

Condensazione: Lossless#2 di Rebecca Baron e Douglas Goodwin

Fantasmagoria: Maya Deren's Sink di Barbara Hammer

*Dal film-poem alla kinephrasis poetica:
Nostalgia de la acción di Ana Gorría*

Marie Menken, una protagonista del cinema sperimentale statunitense
Anita Trivelli

*Una pratica estetica corpor(e)izzata
Una pioniera del diarismo cinematografico*

Mary Field: il cinema, la didattica e la scienza
Micaela Veronesi

*L'educazione come pratica della libertà
Tra didattica e sperimentazione
Le regole dell'attrazione*

«Sola, brutta e livida». *Wanda* (1970) di Barbara Loden,
ovvero la bellezza hollywoodiana sotto attacco
Diletta Pavesi

*Gwen, Maggie e Ginny: Barbara Loden all'ombra della fantasia
di Elia Kazan*
*«L'antitesi di un film dove tutti sono splendidi»:
la messa in scena del corpo in Wanda*

«Viva Varda!» Militanza, gioia e soggettività nel cinema di Agnès Varda
Marga Carnicé Mur

*Desiderio e tempo
Memoria e punctum
Condivisione e reinvenzione*

La «visione resa visibile» nei film e nei video di Nancy Holt
Federica Stevanin

Barbara Hammer: fare cinema è mettersi al mondo
Francesca Brignoli

Parte 2

L'ottava morte. Marina Abramović e Maria Callas
Simona Busni

L'arte di Regina José Galindo come forma di resistenza alla violenza
contro le donne guatemalteche

Giulia Raciti

*Performance e intersezionalità
Galindo e i topoi della Body Art*

Femminismo analogico:

le pellicole artigiane di Kelly Egan, Rosalind Fowler ed Esther Urlus

Rossella Catanese e Martina Maria Mele

*Film sperimentale e cultura femminista
Kelly Egan, l'écriture feminine e la cianotipia
Rosalind Fowler, l'esperienza aptica e il rapporto con la natura
Esther Urlus: l'emulsione del film tra archeologia e reinvenzione del medium
Conclusioni*

Identità nomadi, visioni mutanti: sguardi, immagini e gesto
nella videoarte di Irit Batsry

Sandra Lischi

*Parola e identità
Di chi sono le immagini?
Toccare le immagini
Il film*

Mònica Saviròn e Radha May.

Experimental visual art, rappresentazioni e approcci archeologici

Giovanna Santaera

Corpi e dispositivi. Sul linguaggio artistico di Shu Lea Cheang

Laura Cesaro

Artiste, cyborg, intelligenza artificiale:

rappresentazioni di genere e prospettive situate

Francesca Gallo

*Attorno al cyborg
Artiste in rete
Apprendimento ed emulazione dell'IA*

Deae ex machinima: il gioco oltre le regole del gioco

Alessandra Porcu

Smontare l'algoritmo

Mulier Ludens

Scrittura cyborg

Simulazione di un disastro

Contampl(azione)

Smontare e riassemblare immaginari, abitare mondi

*Il visuale è politico. Decolonizzazione dell'immaginario
e femminismo intersezionale su Instagram*

Chiara Checcaglini e Lucia Tralli

Introduzione

1. *«Collective Care is Part of a Revolution»: attivismo illustrato*

2. *«Not your Momma's Instagram»: l'attivismo delle donne nere*

Carnalità effimere e metamorfosi virtuali: Orlan e Cindy Sherman

Sara Tongiani

Introduzione

Carnalità digitale

Conclusioni

Le Autrici